

Sistema per fornire i farmaci in corsia attraverso monodosi chiuse

Un nuovo servizio che sarà operativo nel mese di gennaio per abbattere i costi della sanità

PESCARA - Risparmiare nella sanità è possibile, e lo dimostra il nuovo servizio che sarà operativo presso l'ospedale di Pescara dal prossimo mese di gennaio. Il nosocomio fungerà da laboratorio per testare questa procedura altamente innovativa - introdotta finora solamente a Forlì - con la quale si abatteranno i costi del 30% all'anno, in una misura valutabile intorno ai 6 milioni di euro. Forse una piccola goccia nel

bucò nero della sanità che ingoia la gran parte delle risorse del bilancio abruzzese, per altri versi un primo passo verso l'ineludibile strada del risanamento dei conti. Per ottenere questo risultato si utilizzerà un sistema che consentirà al personale paramedico di ricevere i farmaci in corsia in monodosi chiuse. Stop agli armadietti da aggiornare in ogni reparto ed ai conseguenti problemi derivanti dalla loro gestione. Il nuovo sistema è stato descritto utilizzando un

esempio. Nella visita mattutina i dottori, nei reparti nei quali si partirà con la sperimentazione della tecnica, con un tablet pc, prescriveranno i medicinali per i pazienti. La "ricetta" verrà gestita internamente ed indirizzata al computer posto nei sotterranei dell'ospedale per il confezionamento ed il successivo recapito nei reparti, dove i farmaci saranno consegnati ai malati senza errori, grazie ai braccialetti con i codici a barre che identificheranno in maniera

univoca i ricoverati. Sembra fantascienza invece è una realtà concreta, quella presentata dal manager della Asl di Pescara Angelo Cordone, che ha sottolineato altri traguardi importanti che si potranno tagliare con questa procedura: "Innanzitutto si minimizza il rischio clinico. In secondo luogo si annullano sprechi per medicinali scaduti ed ammanchi, ed infine si consegnerà al paziente, al momento delle dimissioni, la terapia farmacologica in dosi confezionate per una

settimana, con un risparmio del 50% per le casse dello Stato". Il progetto costituisce inoltre il primo passo verso la realizzazione della cartella clinica informatizzata, obiettivo già inserito nel calendario del 2007, nel quale spicca l'apertura del nuovo distretto sanitario di Pescara Nord, l'inizio dei lavori per la creazione del nuovo Sert, e per l'aggiornamento del Pronto Soccorso e del dipartimento materno/infantile.

Nello Di Marcantonio

